



# COMUNE DI MONTEMURLO

## PROVINCIA DI PRATO

Deliberazione di  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 036 del 13.03.2019**

**OGGETTO:** Piano Operativo Comunale. Esame delle osservazioni e conferma con modifiche, del piano adottato.

L'anno DUEMILADICIANNOVE (2019) e questo giorno TREDICI (13) del mese di marzo, alle ore 18:00, nella Sala Consiliare "Angiolo Menicacci", si è riunito, in sessione *ordinaria di prima Convocazione - seduta pubblica*, previo avviso regolarmente consegnato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

<b>Componenti</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>Componenti</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
Lorenzini Mauro - Sindaco	X		Ravagli Amanda	X	
Vitali Riccardo	X		Steri Chiara	X	
Vespi Valentina	X		Sarti Marco		X
Baiano Antonella	X		Mungai Enrico		X
Fanti Alberto	X		Mannocci Dario	X	
Fava Manuel	X		Betti Eva	X	
Gelli Agnese		X	Traettino Lorenzo		X
Palanghi Federica		X	Mazzanti Matteo Alessandro	X	
Vignoli Alberto	X				

**Presiede** l'adunanza il Presidente Del Consiglio *Antonella Baiano*.

**Partecipa** il Segretario Generale *Dott.ssa Vera Aquino*, incaricato alla redazione del presente verbale.

**Scrutarori** VESPI VALENTINA, FANTI ALBERTO, MAZZANTI MATTEO ALESSANDRO.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 7) dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base della seguente proposta di deliberazione.

**OGGETTO:**

**Piano Operativo Comunale. Esame delle osservazioni e conferma con modifiche, del piano adottato.**

Presenta la proposta di deliberazione l'assessore Giorgio Perruccio

Rientra il consigliere Antonella Baiano che riprende la presidenza del Consiglio comunale.

**Risultano presenti al momento n. 12 componenti il consiglio comunale.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- il Comune di Montemurlo è attualmente dotato di Piano Strutturale conforme al Piano Paesaggistico Regionale approvato con Delibera C.C. 20 Dicembre 2018, n° 83, e di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera C.C n. 56 del 30 Aprile 2010;
- a seguito dell'approvazione del Piano Strutturale, la Legge urbanistica regionale, 14 Novembre 2014, n° 65, "Norme per il governo del territorio", invita a dotarsi di un Piano Operativo quale strumento di pianificazione urbanistica comunale, per l'attuazione degli obiettivi quinquennali della pianificazione territoriale, ed individua all'art. 17 e seguenti, le norme procedurali per la formazione degli atti di governo del territorio;
- il Comune di Montemurlo ha adottato il Piano Operativo ai sensi della LR 65/2014, con Delibera C.C. 20 Novembre 2018, n° 81;

**DATO ATTO** che:

- il Piano Operativo è stato pubblicato sul BURT n. 48 del 28 Novembre 2018 e che il termine per le osservazioni , previsto dalla legge in sessanta (60) giorni scadeva il 28 Gennaio 2019;
- il medesimo termine di pubblicazione costituiva anche avvio delle consultazioni per lo svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai fini del procedimento di VAS, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010;
- comunicazione dell'avvenuta adozione è stata trasmessa a Regione Toscana e Provincia di Prato con PG 22 Novembre 2018, PG 32.350, nonché agli altri enti e gestori dei servizi con altri protocolli nella medesima data;
- dell'adozione del Piano Operativo è stata data notizia sul sito istituzionale dell'ente, sui maggiori quotidiani locali ed attraverso le news del SIT - Sistema informativo territoriale del Comune di Montemurlo;
- a seguito dell'adozione sono pervenute 97 osservazioni di privati, 3 osservazioni d'ufficio e 7 contributi di Enti partecipanti alla gestione del territorio;
- ai fini della procedura VAS sono pervenuti 7 contributi da parte di alcuni settori di Regione Toscana, Genio Civile, Arpat, ASL ed Autorità di Bacino;

**CONSIDERATO** che:

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 13/03/2019

- a seguito delle integrazioni richieste, sono pervenuti i pareri positivi dell'Autorità di Bacino in data 6 marzo 2019, PG 7.106, e del Genio Civile in data 13/03/2019 PG n. 7965, comunque non rilevante ai fini della conferma delle determinazioni in merito agli assetti da valutare con la conferenza paesaggistica;
- l'art. 21 della disciplina del PIT Paesaggistico e l'art. 31 della LR 65/2014, prevedono che prima dell'approvazione dei nuovi strumenti di pianificazione, debba essere trasmesso alla Regione ed alla Sovrintendenza il provvedimento contenente il puntuale riferimento alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, allo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni del PIT avente valore di Piano Paesaggistico, tramite indizione di apposita conferenza paesaggistica;
- il presente atto sarà quindi trasmesso alla Regione Toscana, al segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per la Toscana e alla Soprintendenza di Firenze, Prato, Pistoia ai fini della valutazione della conformazione del Piano Operativo al PIT paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della LR65/2014 da attuarsi attraverso una conferenza Paesaggistica;

### VISTI:

l' Allegato alla “**Relazione di controdeduzione alle osservazioni**”, contenente l'elenco delle osservazioni pervenute, conservate in atti presso il servizio Programmazione e rese disponibili all'esame dei Consiglieri;

l'elaborato “*Relazione di controdeduzione alle osservazioni*”, nel quale per ogni osservazione pervenuta è descritta sinteticamente la richiesta di modifica degli elaborati, avanzata dai proponenti, è riportata la valutazione tecnica di controdeduzione dei progettisti del Piano, è riportata la proposta derivante dal parere istruttorio, è riportato il parere espresso, su ogni singola osservazione, dalla Commissione Consiliare, e si conclude riportando il parere proposto all'approvazione del Consiglio Comunale, con la possibilità di riportarvi l'esito della votazione consiliare;

il parere motivato dell'Autorità Competente VAS, ai sensi dell'art.26 della LR 10/2010 e s.m.i., espresso in data 28 Febbraio 2019;

le risultanze dell'istruttoria tecnica e dell'esame in Commissione contenute nell'elaborato “**Relazione di controdeduzione alle osservazioni**” allegato al presente Atto, ed i pareri finali che si propongono al Consiglio Comunale (**All. B**);

i verbali delle sedute della Commissione consiliare Assetto del territorio, che si sono tenute il 25 e 27 Febbraio, 1, 4 e 6 Marzo 2019 (**All. E**);

**RITENUTO** di procedere all'esame delle osservazioni per blocchi, come di seguito individuati dal servizio proponente, nella “**Relazione di controdeduzione alle osservazioni**”:

- A – Le aree di trasformazione
- B – Le nuove edificazioni
- C – Interventi esterni al perimetro urbanizzato
- D – Valutazione Ambientale Strategica
- E – Rischi territoriali (Fattibilità e Idraulica)
- F – Opere di urbanizzazione primaria

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 13/03/2019

G - Destinazioni d'Uso

H – Norme Tecniche d'Attuazione

I - Correzioni varie

**CONSIDERATO** che il Piano Operativo, con le modifiche apportate, rappresenta correttamente, e coerentemente con gli altri atti di programmazione, le finalità che questo Consiglio intende perseguire con la nuova strumentazione urbanistica;

**CONSIDERATO**, in particolare, che le osservazioni accolte migliorano l'assetto complessivo degli interventi di trasformazione, con la conferma della possibilità

- di trasferire parte delle volumetrie residenziali di via Rosselli rendendo possibile un'offerta di residenza per la frazione di Bagnolo, in decremento demografico,
- di attuare il restauro paesaggistico relativo al complesso di San Carlo,
- di realizzare l'asse dei servizi dell'area centrale di Montemurlo con la soluzione della mobilità di accesso alle aree scolastiche,
- di attuare in tempi brevi la riqualificazione del centro di Oste, con il trasferimento di oltre metà della Fabbrica Rossa e la destinazione di metà della rimanente a un complesso di servizi alla popolazione quali cinema-teatro, centro sociale, centro diurno per anziani ed altri;

**CONSIDERATE**, inoltre, meritevoli di valutazione positiva le proposte avanzate dai privati per Podere Malavolte, con la realizzazione di un parco delle energie alternative ed un centro per la diffusione della loro conoscenza, e per Podere Olmo, con la creazione di un centro sportivo, ma rinviata ogni decisione per la necessità di procedere tramite conferenza di co-pianificazione, che avrebbe allontanato il termine entro il quale sarebbe divenuto certo il quadro della pianificazione urbanistica del Comune;

**VISTI** gli elaborati che compongono il Piano Operativo, elencati dettagliatamente nella successiva parte Deliberativa, con evidenziati in grassetto quelli modificati o aggiornati e in grassetto sottolineato quelli aggiunti;

**RILEVATO** che:

- il Responsabile del Procedimento, Arch. Giacomo Dardi, ha presentato la Relazione richiesta ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014, ove accerta e certifica che il procedimento stesso si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari ed in coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale vigenti al momento dell'approvazione dell'atto di governo del territorio;
- nella Relazione illustrativa, elaborata dal Servizio Programmazione, si ritiene che i contenuti del Piano Operativo siano in linea con gli indirizzi, i criteri e le prescrizioni di carattere generale contenuti nel Piano di Indirizzo Territoriale (approvato con DCR n.72 del 27 aprile 2007 e successiva implementazione paesaggistica DCR n.37 del 27 marzo 2015) e che esso sia conforme ai disposti normativi del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (adottato con

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 13/03/2019

Deliberazioni n.231 e 232 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno del 17/12/2015, pubblicato il 22/12/2015 e approvato con Deliberazione n.235 del 3 marzo 2016);

- il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, arch. Sara Tintori, ha redatto il Rapporto sull'attività svolta di partecipazione e informazione;
- gli elaborati tecnici del Piano Operativo saranno pubblicati sul sito web del Comune, sia nella sezione "Amministrazione trasparente", sia nelle apposite pagine del Sistema Informativo Territoriale;

### VISTI:

- le integrazioni al Genio Civile di Prato depositate in data 12/03/2019;
- il Parere finale espresso dalla Commissione Consiliare Assetto del territorio, in data 6 Marzo 2019;
- la Legge Regionale 10 Novembre 2014, n° 65, ed in particolare gli articoli 17 e seguenti riguardanti le procedure per l'approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale, e l'art. 31, riguardante l'adeguamento e conformazione al PIT- Piano paesaggistico;
- il Parere espresso dal Responsabile dell'Area Programmazione ed Assetto del Territorio, arch. Giacomo Dardi, circa la regolarità tecnica della proposta;

### DATO ATTO che:

con deliberazioni consiliari 22 Febbraio 2019, n° 29 e n° 30, è stato aggiornato il Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021, con gli obiettivi da perseguire nell'anno in corso, ed approvato il Bilancio di Previsione, che dota dei necessari finanziamenti l'attuazione degli stessi;

**ACQUISITO**, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza giuridico amministrativa più sopra richiamato;

### VISTI:

- il D. L.gs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" nel suo complesso;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto attiene alla elaborazione progettuale del Piano Strutturale tramite propri dipendenti;
- lo Statuto Comunale;

### DELIBERA

- 1) DI APPROVARE le premesse, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) DI APPROVARE e fare propria la **Relazione Illustrativa**, redatta in data 7 Marzo 2019 dal Servizio Programmazione, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (**ALL. A**);
- 3) DI DARE ATTO che il Piano Operativo è stato pubblicato dal 28 Novembre 2018 al 28 Gennaio 2019, e che ad esso sono pervenute 107 Osservazioni, elencate nell'allegato alla

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 13/03/2019

**“Relazione di controdeduzione alle osservazioni” (All. B)**, di cui 97 da cittadini, 7 da Enti e 3 da uffici interni, tutte depositate in atti al Servizio Programmazione del Territorio e rese disponibili all'esame della Commissione Consiliare e di ogni altro consigliere interessato;

- 4) DI CONTRODEDURRE alle osservazioni pervenute ai sensi dell'art.19 della LR 65/2014, così come votate dal Consiglio Comunale;
- 5) DI APPROVARE conseguentemente le modifiche apportate agli elaborati del Piano Operativo evidenziate nell'elenco seguente, in grassetto quelli modificati o aggiornati e in grassetto sottolineato quelli aggiunti, che pur non essendo materialmente allegati al presente atto, ne sono parte integrante e sostanziale e vengono depositati in atti al Servizio Programmazione del Territorio:

### **QC – Quadro Conoscitivo**

#### **Documenti :**

**QC01 - Schede di Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale (MODIFICATO)**

**QC02 - Schede di Rilievo degli altri edifici di antico impianto (MODIFICATO)**

#### **TAVOLE:**

**QC01 – 1 Tavola: Quadro d' unione delle schede di Rilievo - 1 Tavola (scala 1:10.000)**

**QC02\_TAV n - 12 Tavole di Rilievo dell'area urbana (scala 1:2000) (MODIFICATA la Tav. n. 7)**

### **QP- Progetto di Piano**

#### **Documenti :**

**QP01 - Relazione illustrativa**

**QP02 – Norme Tecniche di Attuazione (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**

con i seguenti allegati:

- **A) Schede normative e di indirizzo progettuale relative ai Nuclei Storici urbani e rurali (NS) (MODIFICATO e SOVRAPPOSTO)**
- **B) Schede degli interventi di trasformazione urbana (AT) (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**
- **C) Dimensionamento del PO (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**
- **D) Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi ( MODIFICATO)**
- ~~E) Documento di raccordo con il Regolamento Edilizio (eliminato a seguito di adeguamento del R.E. )~~

**QP03 - Relazione di coerenza con il PS ed il PTC e di conformità al PIT-PPR**

**QP04 - Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche - (Aggiornamento), costituito da:**

A) Schede del censimento delle barriere architettoniche

B) Relazione illustrativa con individuazione delle criticità e delle priorità di intervento;

C) 3 Elaborati relativi alle frazioni di Montemurlo, Bagnolo e Oste.

#### **TAVOLE:**

**QP01- 1 Tavola: Mappa di inquadramento – Il territorio urbanizzato (scala 1:5000) (MODIFICATO)**

**QP02 - TAV n - 4 Tavole: Usi del suolo e modalità di intervento – Il territorio rurale (scala 1:5000) (MODIFICATO)**

**QP03 - TAV n - 12 Tavole: Usi del suolo e modalità di intervento – Il territorio urbano (scala 1:2000)(MODIFICATO)**

**QP04 - 1 Tavola: Zone omogenee, Territorio urbanizzato e U.T.O.E.– 1 Tavola (scala 1:10000)**  
(MODIFICATO)

### **QV – Quadro Valutativo VAS**

**QV01 – Rapporto ambientale** (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)

**QV02 – Valutazione d'Incidenza** (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)

**QV03 – Sintesi non tecnica** (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)

### **QG – Studi geologici**

#### **Documenti :**

**QG01 – Relazione di fattibilità** (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)

con le seguenti appendici:

**Appendice 1: Tabelle di fattibilità geologica idraulica e sismica** (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)

**TAV H1 Carta delle aree presidiate da sistemi arginali ex art. 14 LR41/2018 (scala 1:10000)**  
(ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV H2 Area con indizi di subsidenza (scala 1:10000)** (ELABORATO AGGIUNTO)

### **QI - Studi idraulici**

#### ***Studio idrologico e idraulico a supporto del Piano Operativo (serie A)***

#### **Documenti :**

DOC\_R01– Relazione Idrologica e idraulica

**DOC R01 01A – Relazione Integrativa condizioni al contorno** (ELABORATO AGGIUNTO)

**DOC R01 02A – Relazione Integrativa contributo G.C.** (ELABORATO AGGIUNTO)

**DOC A01 Tabulati** (ELABORATO AGGIUNTO)

**DOC A02 Sezioni fluviali** (ELABORATO AGGIUNTO)

#### **TAVOLE:**

**TAV T01 — Planimetria dei bacini idrografici e delle immissioni idrologiche [1:25.000]**  
(ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T02 — Carta sinottica delle sezioni fluviali, degli sfioratori, delle paratoie, delle idrovore, delle casse di espansione e del modello digitale del terreno [1:10.000]** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03A — Profili longitudinali torrente Agna** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03B — Profili longitudinali fosso Agnaccino, Calice, Calicino, Gramigneto e Poltronova** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03C — Profili longitudinali torrente Bure** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03D — Profili longitudinali fosso Bagnolo** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03E — Profili longitudinali fosso Ficarello** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03F — Profili longitudinali fosso Funandola e diversivo** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03G — Profili longitudinali fosso Mendacione** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03H — Profili longitudinali fosso Stregale, Selvavecchia e fosso Guardia**  
(ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T04 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione  $Tr = 30$  anni [1:10.000]**  
(aggiornata con aree contigue)

**TAV\_T05 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione  $Tr = 200$  anni [1:10.000]**  
(aggiornata con aree contigue)

**TAV\_T06 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione Tr = 500 anni [1:10.000]**  
(aggiornata con aree contigue)

**TAV T07 — Planimetria delle aree inondabili [1:10.000]** (ELABORATO AGGIUNTO)

TAV\_T08 — Pericolosità idraulica ai sensi del 53/R [1:10.000]

**TAV\_T09 — Pericolosità idraulica ai sensi del PGRA [1:10.000]** (aggiornata)

TAV\_T10 — Magnitudo ai sensi della L.R.41/2018 [1:10.000]

***Ipotesi progettuale per la riduzione del rischio idraulico a Oste (serie B)***

**Documenti :**

DOC\_01\_B – Relazione Idrologica e idraulica

**DOC 01 01B – Relazione Integrativa condizioni al contorno** (ELABORATO AGGIUNTO)

**DOC 01 02B – Relazione Integrativa contributo G.C.** (ELABORATO AGGIUNTO)

**DOC A01 Tabulati** (ELABORATO AGGIUNTO)

**DOC A02 Sezioni fluviali** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAVOLE:**

**TAV T01 — Planimetria dei bacini idrografici e delle immissioni idrologiche [1:25.000]**  
(ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T02 — Carta sinottica delle sezioni fluviali, degli sfioratori, delle paratoie, delle idrovore, delle casse di espansione e del modello digitale del terreno [1:10.000]** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03A — Profili longitudinali torrente Agna** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03B — Profili longitudinali fosso Agnaccino, Calice, Calicino, Gramigneto e Poltronova** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03C — Profili longitudinali torrente Bure** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03D — Profili longitudinali fosso Bagnolo** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03E — Profili longitudinali fosso Ficarello** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03F — Profili longitudinali fosso Funandola e diversivo** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03G — Profili longitudinali fosso Mendacione** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV T03H — Profili longitudinali fosso Stregale, Selvavecchia e fosso Guardia**  
(ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T04 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione Tr = 30 anni [1:10.000]**  
(aggiornata con aree contigue)

**TAV T04.01 – Confronto battenti TR 30** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T05 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione Tr = 200 anni [1:10.000]**  
(aggiornata con aree contigue)

**TAV T05.01 – Confronto battenti TR 200** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T06 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione Tr = 500 anni [1:10.000]**  
(aggiornata con aree contigue)

**TAV T07 — Planimetria delle aree inondabili [1:10.000]** (ELABORATO AGGIUNTO)

TAV\_T08 — Pericolosità idraulica ai sensi del 53/R [1:10.000]

**TAV\_T09 — Pericolosità idraulica ai sensi del PGRA [1:10.000]**(aggiornata)

TAV\_T10 — Magnitudo ai sensi della L.R.41/2018 [1:10.000]

- 6) DI DARE ATTO che il Piano Operativo è coerente alla pianificazione sovraordinata secondo quanto argomentato dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.18 della L.R.65/2014 (ALL. C) ;



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 13/03/2019

- 7) DI PRENDERE ATTO del Parere motivato espresso dall'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.26 della LR 10/2010 e s.m.i., espresso in data 28 Febbraio 2019;
- 8) DI PRENDERE ATTO dell'attività di comunicazione e partecipazione effettuata nel corso della procedura di adozione e conferma del presente Piano e di allegare al presente atto il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, arch. Sara Tintori; ai sensi dell'art.38 della L.R. 65/2014 (ALL. D) ;
- 9) DI CONFERMARE, con le modifiche apportate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, il Piano Operativo Comunale oggetto del presente provvedimento quale strumento di pianificazione urbanistica da sottoporre alla valutazione della conferenza paesaggistica, prevista dall'art. 31 della LR 65/2014 allo scopo di giudicarne la coerenza con il PIT - Piano Paesaggistico;
- 10) DI TRASMETTERE pertanto il presente atto alla Regione Toscana, alla Provincia di Prato, al MIBACT e alla Soprintendenza di Firenze, Prato, Pistoia ai fini della valutazione della conformazione del Piano Operativo Comunale al PIT - Piano Paesaggistico;
- 11) DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento e al Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ognuno per le proprie competenze, di procedere agli adempimenti gestionali conseguenti al presente atto;

\*\*\*\*\*

Intervengono i consiglieri: Sindaco e Amanda Ravagli.

L'assessore Giorgio Perruccio precisa le modalità di votazione per blocchi di materie, illustrando brevemente i singoli blocchi sottoelencati:

- A – Le aree di trasformazione
- B – Le nuove edificazioni
- C – Interventi esterni al perimetro urbanizzato
- D – Valutazione Ambientale Strategica
- E – Rischi territoriali (Fattibilità e Idraulica)
- F – Opere di urbanizzazione primaria
- G - Destinazioni d'Uso
- H – Norme Tecniche d'Attuazione
- I - Correzioni varie

Interviene il consigliere Alberto Vignoli.

Successivamente, rilevato che i consiglieri Valentina Vespi e Dario Mannocci fanno presente il proprio conflitto d'interesse in merito rispettivamente alle osservazioni n° 69/1 e 35/1, e ritenuto di esaminarle prioritariamente, con il seguente esito:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 13/03/2019

Esce il consigliere Valentina Vespi.

**Risultano presenti al momento n. 11 componenti il consiglio comunale.**

**Osservazione n. 69/1:**

Si propone al Consiglio di accoglimento parziale, per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto.

La votazione in merito alla proposta riguardante l'osservazione n. 69/1, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 11
Astenuti: Betti Mannocci e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 8
Voti favorevoli:	n. 8
Voti contrari:	n. ==

Rentra il consigliere Valentina Vespi ed esce il consigliere Dario Mannocci.

**Risultano presenti al momento n. 11 componenti il consiglio comunale.**

**Osservazione n. 35/1:**

Si propone al Consiglio di respingere per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzione, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto.

La votazione in merito alla proposta riguardante l'osservazione n. 35/1, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 11
Astenuti: Betti e Mazzanti	n. 2
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

Rientra il consigliere Dario Mannocci.

**Risultano presenti al momento n. 12 componenti il consiglio comunale.**

\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 13/03/2019

Le votazioni proseguono sui blocchi come di seguito riportate:

### **BLOCCO A – Le aree di trasformazione,**

Si propone al Consiglio parere favorevole per le osservazioni: F/9, F/10, G/3, H/2, H/3, H/4, H/6, H/8, H/9, H/10, H/11, H/12, H/13, H/14, 9/2, 12/1, 20/1, 22/2, 23/1, 28/1, 29/1, 33/1, 33/2, 33/3, 36/1, 38/2, 38/3, 48/3, 50/1, 50/2, 56/3, 56/4, 79/1, 85/1, 88/2

parere parzialmente favorevole per le osservazioni: E/3, H/5, 6/1, 9/1, 33/4, 36/2, 58/1, 58/3, 59/1, 85/2, 88/1, 92/2

parere contrario per le osservazioni: I/1, 22/1, 25/1, 36/3, 38/1, 40/1, 48/1, 48/2, 56/5, 58/2, 59/2, 59/3, 59/4, 61/1

per le motivazioni e con le specificazioni contenute nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto .

La votazione in merito alla proposta riguardante il blocco A dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Mannocci e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

### **BLOCCO B – Le nuove edificazioni,**

Si propone al Consiglio parere parzialmente favorevole per le osservazioni: 18/1, 44/1,

parere contrario per le osservazioni 2/1, 4/1, 19/1, 25/2, 34/1, 41/1, 51/1, 52/1, 60/1, 62/1, 66/1, 67/1, 81/1, 82/1, 86/1, 91/1

per le motivazioni e con le specificazioni contenute nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto .

La votazione in merito alla proposta riguardante il blocco B dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Mannocci e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

### **BLOCCO C – Interventi esterni al perimetro urbanizzato,**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 13/03/2019

Si propone al Consiglio parere contrario per le osservazioni 3/1, 13/1, 21/2, 57/1, per le motivazioni e con le specificazioni contenute nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto .

La votazione in merito alla proposta riguardante il blocco C dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Mannocci e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

### **BLOCCO D – Valutazione Ambientale Strategica,**

Si propone al Consiglio parere favorevole per le osservazioni:

A/1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6 , C/1, G/1, G/4, H3/1, H3/4,

parere parzialmente favorevole per le osservazioni: B/1, G/2,

per le motivazioni e con le specificazioni contenute nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto .

La votazione in merito alla proposta riguardante il blocco D dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Mannocci e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

### **BLOCCO E – Rischi territoriali (Fattibilità e Idraulica),**

Si propone al Consiglio parere favorevole per le osservazioni :

D/a, D/b, D/c,D/d, D/e , D/g, D/h, D/i, D/j, D/l, D/m, L/1, L/2, L/3, L/4,

parere parzialmente favorevole per le osservazioni D/k,

per le motivazioni e con le specificazioni contenute nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto .

La votazione in merito alla proposta riguardante il blocco E dà il seguente risultato:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 13/03/2019

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Mannocci e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

**BLOCCO F – Opere di urbanizzazione primaria,**

Si propone al Consiglio parere favorevole per le osservazioni:10/1, 95/1,

parere contrario per le osservazioni:5/1, 7/1, 8/1, 14/1, 73/1, 96/1, 97/1

per le motivazioni e con le specificazioni contenute nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto.

La votazione in merito alla proposta riguardante il blocco F dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Mannocci e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

**BLOCCO G – Destinazioni d'uso,**

Si propone al Consiglio parere favorevole per le osservazioni 11/1, 17/1, 17/2, 31/1, 32/1, 32/2, 53/1, 54/1, 75/1, 83/2, 84/1,

parere parzialmente favorevole per le osservazioni 21/1, 51/2, 83/1,

parere contrario per le osservazioni:E/2, 30/1, 63/1, 74/1, 76/1, 80/1

per le motivazioni e con le specificazioni contenute nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto .

La votazione in merito alla proposta riguardante il blocco G dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Mannocci e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 13/03/2019

Voti contrari:	n. ==
----------------	-------

### **BLOCCO H – Norme Tecniche d'Attuazione,**

Si propone al Consiglio parere favorevole per le osservazioni: C/2, C/3, C/4, C/5, C/6, C/7, C/8, D/f, D/n, D/o, D/p, D/q, D/r, D/s, D/t, D/u, D/v, F/5, F/6, F/7, F/8, H/1, H/7, H1/1, H1/2, H2/1, H3/2, H3/3, H3/5, H3/6, H4/1, H4/2, H4/3, 17/3, 55/1, 64/1, 72/1, 77/1, 78/1

parere parzialmente favorevole per le osservazioni: E/4, G/5, 15/1, 37/1, 39/1, 46/1, 49/1, 64/2, 87/1, 87/2, 89/2.

parere contrario per le osservazioni 16/1, 27/1, 42/1, 43/1, 45/1, 47/1, 53/2, 66/2, 68/1, 71/1, 89/1, 90/1, 93/1, 94/1

per le motivazioni e con le specificazioni contenute nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto .

La votazione in merito alla proposta riguardante il blocco H dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Mannocci e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

### **BLOCCO I – Correzioni varie,**

Si propone al Consiglio parere favorevole per le osservazioni F/1;F/2, F/3, F/4, 1/1, 24/1, 26/1, 56/2, 65/1, 70/1, 87/3, 92/1

parere parzialmente favorevole per le osservazioni : E/1,

parere contrario per le osservazioni 56/1

per le motivazioni e con le specificazioni contenute nell'elaborato denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", allegato al presente atto .

La votazione in merito alla proposta riguardante il blocco I dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Mannocci e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 13/03/2019

\*\*\*\*\*

Terminata la discussione e le votazioni sulle osservazioni, si procede quindi alle dichiarazioni di voto: Betti anticipa voto di astensione, Mazzanti anticipa voto di astensione, Mannocci anticipa voto di astensione, Vespi anticipa voto favorevole. L'esito della votazione risulta essere il seguente:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Mannocci e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

*Pertanto la proposta di deliberazione risulta approvata*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti, Mannocci e Mazzanti	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. ==

**DELIBERA**

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D. Lgs. n. 267/2000, in considerazione della necessità di provvedere alla immediata attuazione di quanto disposto dall'art. 31 della 65/2014, al fine di ottenere quanto prima l'approvazione del Piano Operativo.

\*\*\*\*\*

Quindi,

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 13/03/2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

termina i lavori alle ore 20.30

\*\*\*\*\*





Comune di Montemurlo  
Provincia di Prato

*Area Programmazione e Assetto del Territorio*

## **PIANO OPERATIVO COMUNALE. ESAME DELLE OSSERVAZIONI E CONFERMA, CON MODIFICHE, DEL PIANO ADOTTATO.**

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

#### **ALLEGATO A ALLA DCC MARZO 2019, N°**

---

Si ricorda al Consiglio Comunale che con Deliberazione 20 Novembre 2018, n° 81, è stato adottato il nuovo strumento urbanistico previsto dalla legge urbanistica regionale, denominato "Piano Operativo". Lo strumento consiste nella pianificazione per i prossimi cinque anni di quanto necessario per l'attuazione degli obiettivi del Piano Strutturale di Montemurlo, approvato in via definitiva con deliberazione consiliare 20 Dicembre 2018, n° 83. Come il Piano Strutturale, anche il Piano Operativo deve dimostrarsi adeguato alle previsioni del nuovo Piano d'Indirizzo Territoriale che ha valore di Piano Paesaggistico della Toscana. Questa circostanza richiede che l'approvazione definitiva sia preceduta da una conferenza paesaggistica cui partecipano, oltre a Regione e Provincia, anche rappresentanti della Sovrintendenza.

La Delibera che si propone di approvare è quindi un passo intermedio, previsto dall'art. 31 - Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico, della legge regionale 14 Novembre 2014, n° 65, "Norme per il governo del territorio", il quale stabilisce: "*Con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una conferenza di servizi, detta "conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti. Alla conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni. La conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).*"

Contenuti ed obiettivi della conferenza paesaggistica sono poi meglio specificati agli artt. 20 e 21 della normativa del Piano Paesaggistico regionale. Prima della richiesta della convocazione della conferenza, occorre che il Consiglio esamini osservazioni e contributi presentati da Enti pubblici e cittadini, al Piano Operativo adottato ed alla Valutazione Ambientale Strategica dello stesso: in conferenza, il Piano Operativo sarà presentato alla valutazione della Regione e del Ministero dei Beni Culturali quale risulterà dopo le eventuali modifiche apportate agli elaborati adottati a seguito dell'accoglimento, anche parziale, delle osservazioni.



Il Piano Operativo adottato è stato trasmesso alla Regione Toscana, alla Provincia di Prato, e a tutti gli altri Enti e gestori di servizi deputati ad esprimersi sullo stesso, ed è stato pubblicato sul BURT n. 48 del 28 Novembre 2018: il termine per le osservazioni, previsto dalla legge in sessanta (60) giorni scadeva il 28 Gennaio 2019.

Della avvenuta Adozione del Piano Operativo è stata data notizia tramite la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, sull'apposita pagina web, che comprende tutto il materiale che lo compone. A seguito della Pubblicazione sul BURT, sono pervenute complessivamente 107 osservazioni: 97 da parte di cittadini (di cui 3 presentate ad Ottobre, relative a procedure d'esproprio previste dal Piano), 7 da parte di Enti (3 da dipartimenti della Regione, 1 da Arpat, 1 da ASL, 1 dal Genio Civile, 1 dall'Autorità di Bacino), e 3 da uffici interni dell'Amministrazione.

Riguardo al Genio Civile, è stato effettuato il deposito degli studi tecnici previsti in materia di rischi territoriali (sismico, idrogeologico ed idraulico) in data 16 Novembre 2018 al numero d'ordine 41/2018; con prot. n. 2.709 del 25 Febbraio 2019, ci è pervenuta specifica richiesta di integrazioni, che è stata trattata anch'essa come una osservazione.

Per quanto riguarda la VAS - Valutazione Ambientale Strategica, a seguito della trasmissione del materiale agli Enti e gestori dei servizi, i contributi, pervenuti esclusivamente dagli Enti sovraordinati, sono riassunti nell'apposito elaborato preparato dal Tecnico incaricato, Arch. Andrea Giraldi, sul quale è stato espresso il **Parere motivato** da parte dell'Autorità Competente, in data 28 Febbraio 2019.

Il Servizio Programmazione del Territorio, che si è occupato della elaborazione del Piano Operativo, ha provveduto a predisporre un apposito elaborato denominato "**Relazione di controdeduzione alla osservazioni**", nel quale per ogni osservazione pervenuta è:

- descritta sinteticamente la richiesta di modifica degli elaborati, avanzata dai proponenti;
- riportata la proposta di controdeduzione dell'Ufficio di Piano;

L'elaborato è impostato in maniera tale da poter recepire il parere espresso, su ogni singola osservazione, dalla Commissione Consiliare, e si conclude riportando il parere proposto all'approvazione del Consiglio Comunale. Attenzione: in tale elaborato sono enumerati i punti oggetto di osservazione, ed ogni singola osservazione, specie quelle degli Enti, contiene più di un punto osservato, ragione per la quale i punti (tavole o norme) del Piano Operativo oggetto di osservazione sono maggiori delle osservazioni presentate (sono circa 220).

Si è provveduto a dare un primo orientamento per la discussione con l'elaborato "**Classificazione e descrizione dei temi**", allegato a questa relazione a farne parte integrante e sostanziale. In esso, le osservazioni sono distinte per temi. Si rimanda a questo elaborato per il primo approccio alla questione: qui si vuole invece argomentare circa i principi alla base delle controdeduzioni preparate e circa le conclusioni possibili riguardo l'efficacia complessiva del Piano Operativo.

**A – Le aree di trasformazione.** La componente più significativa del Piano sono le schede che regolano le aree di trasformazione, le osservazioni più numerose sono infatti quelle relative alle indicazioni e prescrizioni delle schede. Salvo rare eccezioni (riguardanti le modalità attuative), dai privati si chiede di confermare quanto previsto dal Piano Operativo, anche riguardo le quantità complessive, ma di correggere aspetti secondari (limiti non coincidenti con le proprietà, diversa distribuzione degli edifici, diverso disegno delle unità minime); più significativo è il contributo della Regione, in modo particolare per il richiamo ad una maggiore attenzione al contesto ambientale, con la conseguenza di concordare una diversa e migliore distribuzione dei volumi e delle urbanizzazioni.



In buona sostanza, vi è una conferma su tutta la linea delle previsioni più significative, in modo particolare per le previsioni riguardanti le trasformazioni delle aree pubbliche. A queste osservazioni che potremmo definire di miglioramento puntuale, si aggiunge in particolare l'osservazione riguardante il centro di Oste. La scheda prevedeva la possibilità di trasferire parte delle superfici industriali all'interno del distretto, senza però individuare l'area di atterraggio. La proprietà ha proposto un'area a completamento dell'insediamento industriale Pontetorto, ragione per la quale diventa possibile dare attuazione alla riqualificazione del Centro di Oste: parte dell'isolato sarà liberato dalla fabbrica e sarà ceduta all'Amministrazione circa metà del fabbricato rimanente, dove poter realizzare un centro aggregato di servizi ed attività pubbliche, quali cinema-teatro, sala per spettacoli, centro sociale, etc;

**B – Le nuove edificazioni.** Il tema delle nuove edificazioni è un classico consueto quando si parla di osservazioni al Piano. La linea seguita è stata quella di non cedere su due principi:

- per le zone residenziali, si opera sull'edificato esistente consolidato solo per addizioni un tantum di dimensione tale da facilitare la permanenza delle famiglie, qualora abbiano bisogno di piccoli ampliamenti. Gli interventi che possono avere un impatto sull'ambiente circostante ed offrire la possibilità di realizzare opere di urbanizzazione utili vanno valutati attentamente e dimensionati con l'uso di una scheda progettuale apposita: la definizione del perimetro del centro edificato consente varianti di rapida attuazione, ragione per la quale ogni proposta significativa sarà valutata nel corso della gestione del Piano Operativo. Questa necessità di valutare caso per caso gli interventi significativi è alla base della scelta fatta riguardo la mancata indicazione dell'indice fondiario nelle aree già completate: in fase di esame delle osservazioni, poiché non tutte le aree di completamento non utilizzate in precedenza a scopo edificatorio hanno dimensioni tali da consentire la proposta di un intervento significativo con la conseguente progettazione di una scheda, per quelle non utilizzate di dimensioni tra i 200 ed i 400 mq si è consentita una edificazione massima di 180 mq di SE (una bifamiliare a due piani): non sono ammesse le aree frazionate dopo l'adozione del Piano Operativo e la potenzialità edificatoria non è trasferibile altrove;
- per il produttivo, sono circa dieci anni che operiamo tramite variante urbanistica preceduta dall'approvazione di piano industriale dell'impresa che intende impiantare l'attività nel nuovo erigendo edificio: le nostre modalità sono state molto facilitate dalla nuova legge urbanistica, che consente la variante semplificata all'interno del perimetro dell'urbanizzato. Fedeli ad una modalità d'intervento che si è dimostrata efficace, laddove veniva richiesto di costruire un nuovo edificio industriale si è invece confermata la possibilità di edificarlo solo dopo una apposita variante semplificata contestuale all'approvazione del piano industriale dell'impresa interessata, destinando a Verde Complementare l'area, se già non lo era;

**C – Interventi esterni al perimetro urbanizzato.** Se non già inserite nel Piano Operativo, le proposte sono state respinte, anche quelle riguardanti interessanti interventi esterni al perimetro urbanizzato. In particolare, sarebbero state meritevoli di approvazione le proposte per Podere Malavolta, con la realizzazione di un parco delle energie alternative ed un centro per la diffusione della loro conoscenza, e per Podere Olmo, con la creazione di un centro sportivo. Queste proposte richiedono la conferenza di co-pianificazione con Regione, Provincia e Comuni limitrofi resa necessaria dalla legge urbanistica ogni qual volta si prevedano nuove volumetrie all'esterno del perimetro urbanizzato. E' decisivo invece arrivare quanto prima a rendere vigente la programmazione urbanistica del Comune adeguata al Piano Paesaggistico Regionale: anche tali



previsioni se ne possono avvantaggiare, in quanto i loro effetti possono essere valutati entro un quadro urbanistico stabile;

**D – Valutazione Ambientale Strategica.** Per quanto numerosi, i contributi relativi alla valutazione ambientale sono per la gran parte già ricompresi nel Rapporto Ambientale, o riferiti a contenuti di legge già efficaci senza la necessità di essere richiamati all'interno della normativa tecnica comunale. Per una loro comprensione, si rimanda all'elaborato specifico, "Proposta di controdeduzioni alla VAS del PO", esaminato ed approvato dall'organo competente, il Collegio del Paesaggio, con decisione del 28 Febbraio 2019;

**E – Rischi territoriali.** Va premesso che la valutazione del rischio idraulico ha avuto una lunga premessa nel coordinamento degli studi riguardanti i due comprensori di Prato e Pistoia voluto dal Genio Civile e dall'Autorità di Bacino, e che, nel corso della elaborazione del Piano Operativo, si è rilevato l'aggravamento del fenomeno della subsidenza, ed è stata approvata la LR 41. L'insieme delle osservazioni sono di tipo tecnico, avendo a riferimento caratteristiche fisiche del territorio indipendenti da una qualsiasi volontà politica od amministrativa che sia diversa da quella di prevenire la pericolosità del territorio. A seguito della richiesta di integrazioni del Genio Civile di Prato, sono stati redatti e trasmessi gli elaborati integrativi, sia al Genio Civile che all'Autorità di Bacino, che ha comunicato il proprio parere positivo in data 6 Marzo 2019, PG 7.106.

Tra gli argomenti dei contributi di Genio Civile e Autorità di Bacino, sono da evidenziare soprattutto i seguenti:

a) la pericolosità idraulica è una proposta di modifica del Piano Gestione Rischio Alluvioni riguardante l'intero bacino secondario dell' Agna, e la documentazione di studio fornita è coerente con i dati di bacino e rispetta le prestazioni tecniche richieste dall'art. 13 del PGRA, come è stato accertato dall'Autorità di Bacino con la comunicazione pervenuta in data 6 Marzo 2019, PG 7.106;

b) l'area in subsidenza va sottoposta ad una moratoria edificatoria fino alla conclusione dello studio finanziato dalla Regione con cifre importanti;

c) il Genio Civile chiede un raccordo tra Piano Operativo e Piano di Protezione civile. Tutti i rischi territoriali hanno riflessi tali da influenzare i due piani e da render necessario il loro coordinamento. Sia il rischio idraulico (per quanto attiene ai tombamenti), sia quello sismico (per la caratterizzazione dei suoli), sia quello idrogeologico (per il rilevato fenomeno di subsidenza della piana), richiedono che il Piano operativo prescriva il monitoraggio dei rischi e la manutenzione delle opere, come contenuti programmatici del Piano di protezione civile; d'altra parte, il Piano di Protezione Civile richiede che i rischi siano definiti nella maniera più certa possibile, ragione per la quale è stata introdotta una norma finale che prescrive l'approvazione del Piano di Protezione Civile entro sei mesi dall'approvazione del Piano Operativo. Va da se che i richiami al piano di protezione civile già pertinenti l'ambito previsionale che compete al Piano Operativo sono stati inseriti nelle NTA;

**F – Opere di urbanizzazione primaria** – Nel Piano Operativo adottato sono comprese opere di urbanizzazione comportanti l'apposizione del vincolo. Per questo motivo, le osservazioni sono trattate a parte, in collaborazione con l'Assessorato ai Lavori Pubblici. Il principio seguito è quello del miglioramento complessivo della mobilità sia pedonale che carrabile: per il collegamento tra via Alfieri e via Catalani, si è accolta l'osservazione in quanto occorre un supplemento d'istruttoria complessivo su possibili diverse modalità attuative del raccordo;



**G – Destinazioni d'uso** – Le questioni sollevate riguardano soprattutto la compatibilità tra residenza e tessuto produttivo: la linea seguita è stata quella di confermare le partizioni territoriali decise con il Piano Strutturale, mantenendo invariate le destinazioni ammesse in ciascun tessuto edilizio ed agendo con lo scopo di prevenire la compresenza di funzioni incompatibili;

**H – Norme Tecniche d'Attuazione** – Le modifiche, per la gran parte derivanti da osservazioni degli uffici interni o dai contributi degli Enti, sono tese a chiarire le norme adottate o ad inserire prescrizioni e riferimenti di legge già di per sé efficaci, ma più incisivi e chiari se riportati all'interno della normativa comunale;

**I – Correzioni** – Si tratta di modifiche quali refusi, precisazioni sulle proprietà, correzioni linguistiche, grafiche e alle Legende, sigle saltate, del tutto ininfluenti sulle scelte della pianificazione urbanistica comunale, ma necessarie per la precisione delle informazioni rese disponibili agli utenti ed evitare inutili equivoci.

Si richiama l'attenzione del Consiglio su due prescrizioni finali: 1) il Piano Comunale di Zonizzazione Acustica è da rivedere entro sei mesi per verificare la congruenza tra destinazioni e limiti di rumorosità e 2) il Piano di Protezione Civile va rivisto entro lo stesso termine per il nuovo quadro delle pericolosità territoriali e l'introduzione di tutta una serie di prescrizioni relative alla gestione del rischio alluvioni derivanti dal nuovo PGRA dell'Autorità di Bacino; la logica di questa prescrizione sta nella circostanza che sia le destinazioni che i rischi devono essere quelli definitivi.

Concludendo, l'esito della consultazione è da ritenersi positivo: le osservazioni ed i contributi pervenuti non ledono, anzi rafforzano, elementi significativi del Piano Operativo, che conserva e conferma la struttura adottata. Le modifiche accoglibili riguardano elementi specifici, precisazioni o correzioni di errori materiali del tutto compatibili con le scelte fondamentali e l'assetto complessivo del Piano. Con le modifiche apportate, i contenuti del Piano rimangono in linea con gli indirizzi, i criteri e le prescrizioni di carattere generale contenuti nel **Piano di Indirizzo Territoriale** (approvato con DCR n.72 del 27 aprile 2007 e successiva implementazione paesaggistica DCR n.37 del 27 marzo 2015) e viene confermato il rispetto dei disposti normativi del **Piano di Gestione del Rischio Alluvioni** (PGRA) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (adottato con Deliberazioni n.231 e 232 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno del 17/12/2015, pubblicato il 22/12/2015 e approvato con Deliberazione n.235 del 3 marzo 2016).

Per ogni osservazione, comprese quelle con più argomenti, la valutazione tecnica del Servizio Programmazione, la proposta dell'Amministrazione ed il parere della Commissione Consiliare sono contenute nell'elaborato istruttorio e di guida dello scrutinio consiliare, preparato dall'Ufficio di Piano, denominato "**Relazione di controdeduzione alle osservazioni**" (All. B). La proposta al Consiglio è quella conseguente al parere espresso in commissione Consiliare, dove ogni punto è classificato secondo l'argomento trattato (con colore che identifica e raggruppa l'argomento) e secondo il parere finale sul punto, sia in lettere (accolta, parzialmente accolta, non accolta) che in colori (in sequenza verde, giallo e rosso).

Dato il numero rilevante di punti, ed in considerazione dell'esame puntuale avvenuto in Commissione, si è ritenuto opportuno proporre al Consiglio una votazione per blocchi, organizzati sulla base delle motivazioni e delle scelte di fondo operate e riportate più sopra ai punti da A ad I. Per ciascun blocco, si sono raccolti i punti delle osservazioni accolti, parzialmente Accolti e Non Accolti : il primo numero o la lettera (usata per i contributi interni alle amministrazioni pubbliche) fanno riferimento all'osservazione e sono le sigle che la distinguono dalle altre (colonna A



dell'elaborato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni"), ed ove presente il numero successivo si riferisce al punto tra quelli contenuti nell'osservazione.

Come abbiamo detto all'inizio, l'art. 21 della Disciplina del PIT Paesaggistico prevede che, prima dell'approvazione definitiva dei nuovi strumenti urbanistici, ne debba essere verificata la conformazione al PIT, ai sensi dell'art. 12 comma 4 della LR 65/2014, trasmettendo alla Regione il provvedimento contenente il puntuale riferimento alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte.

La Delibera che si propone di approvare verrà quindi trasmessa alla Regione Toscana ed al Segretario regionale del Ministero dei Beni e delle attività culturali per la Toscana e alla Soprintendenza di Firenze, Prato, Pistoia ai fini della valutazione della conformazione del piano al PIT Paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della LR 65/2014, da attuarsi attraverso la conferenza paesaggistica.

L'approvazione delle controdeduzioni è quindi finalizzata all'acquisizione del parere della Conferenza Paesaggistica, dopodiché il Piano Operativo verrà approvato con apposito atto del Consiglio Comunale.

All'atto di controdeduzione alle osservazioni pervenute al Piano Operativo vengono allegati:

- La **Relazione di controdeduzione alle osservazioni**;
- La **Relazione del Responsabile del procedimento**, di cui all'art.18 della L.R. 65/2014;
- Il **Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione** ai sensi dell'art.38 della stessa L.R. 65/14;

Gli elaborati che fanno parte del Piano Operativo, con evidenziati in grassetto quelli modificati o aggiornati e in grassetto sottolineato quelli aggiunti, conseguentemente al parere espresso sulle osservazioni dalla Commissione Consiliare quale proposta al Consiglio, sono i seguenti:

### **QC – Quadro Conoscitivo**

**Documenti :**

**QC01 - Schede di Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale (MODIFICATO)**

**QC02 - Schede di Rilievo degli altri edifici di antico impianto (MODIFICATO)**

**TAVOLE:**

**QC01 – 1 Tavola: Quadro d' unione delle schede di Rilievo - 1 Tavola (scala 1:10.000)**

**QC02\_TAV n - 12 Tavole di Rilievo dell'area urbana (scala 1:2000) (MODIFICATA la Tav. n. 7)**

### **QP- Progetto di Piano**

**Documenti :**

**QP01 - Relazione illustrativa**

**QP02 – Norme Tecniche di Attuazione (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**

con i seguenti allegati:

- **A) Schede normative e di indirizzo progettuale relative ai Nuclei Storici urbani e rurali (NS) (MODIFICATO e SOVRAPPOSTO)**
- **B) Schede degli interventi di trasformazione urbana (AT) (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**
- **C) Dimensionamento del PO (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**
- **D) Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi ( MODIFICATO)**



~~E) Documento di raccordo con il Regolamento Edilizio (eliminato a seguito di adeguamento del R.E. )~~

QP03 - Relazione di coerenza con il PS ed il PTC e di conformità al PIT-PPR

QP04 - Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche - (Aggiornamento), costituito da:

A) Schede del censimento delle barriere architettoniche

B) Relazione illustrativa con individuazione delle criticità e delle priorità di intervento;

C) 3 Elaborati relativi alle frazioni di Montemurlo, Bagnolo e Oste.

#### **TAVOLE:**

**QP01- 1 Tavola: Mappa di inquadramento – Il territorio urbanizzato (scala 1:5000) (MODIFICATO)**

**QP02 - TAV n - 4 Tavole: Usi del suolo e modalità di intervento – Il territorio rurale (scala 1:5000) (MODIFICATO)**

**QP03 - TAV n - 12 Tavole: Usi del suolo e modalità di intervento – Il territorio urbano (scala 1:2000) (MODIFICATO)**

**QP04 - 1 Tavola: Zone omogenee, Territorio urbanizzato e U.T.O.E.– 1 Tavola (scala 1:10000) (MODIFICATO)**

#### **QV – Quadro Valutativo VAS**

**QV01 – Rapporto ambientale (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**

**QV02 – Valutazione d'Incidenza (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**

**QV03 – Sintesi non tecnica (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**

#### **QG – Studi geologici**

##### **Documenti :**

**QG01 – Relazione di fattibilità (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**

con le seguenti appendici:

**Appendice 1: Tabelle di fattibilità geologica idraulica e sismica (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**

**TAV\_H1 Carta delle aree presidiate da sistemi arginali ex art. 14 LR41/2018 (scala 1:10000)**  
(ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_H2 Area con indizi di subsidenza (scala 1:10000)** (ELABORATO AGGIUNTO)

#### **QI - Studi idraulici**

##### ***Studio idrologico e idraulico a supporto del Piano Operativo (serie A)***

##### **Documenti :**

DOC\_R01– Relazione Idrologica e idraulica

**DOC\_R01\_01A – Relazione Integrativa condizioni al contorno** (ELABORATO AGGIUNTO)

**DOC\_R01\_02A – Relazione Integrativa contributo G.C.** (ELABORATO AGGIUNTO)

**DOC\_A01 Tabulati** (ELABORATO AGGIUNTO)

**DOC\_A02 Sezioni fluviali** (ELABORATO AGGIUNTO)

##### **TAVOLE:**

**TAV\_T01 — Planimetria dei bacini idrografici e delle immissioni idrologiche [1:25.000]**

(ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T02 — Carta sinottica delle sezioni fluviali, degli sfioratori, delle paratoie, delle idrovore, delle casse di espansione e del modello digitale del terreno [1:10.000]** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03A — Profili longitudinali torrente Agna** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03B — Profili longitudinali fosso Agnaccino, Calice, Calicino, Gramigneto e Poltronova**  
(ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03C — Profili longitudinali torrente Bure** (ELABORATO AGGIUNTO)



**TAV\_T03D — Profili longitudinali fosso Bagnolo** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T03E — Profili longitudinali fosso Ficarello** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T03F — Profili longitudinali fosso Funandola e diversivo** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T03G — Profili longitudinali fosso Mendacione** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T03H — Profili longitudinali fosso Stregale, Selvavecchia e fosso Guardia** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T04 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione Tr = 30 anni [1:10.000]** (aggiornata con aree contigue)  
**TAV\_T05 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione Tr = 200 anni [1:10.000]** (aggiornata con aree contigue)  
**TAV\_T06 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione Tr = 500 anni [1:10.000]** (aggiornata con aree contigue)  
**TAV\_T07 — Planimetria delle aree inondabili [1:10.000]** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T08 — Pericolosità idraulica ai sensi del 53/R [1:10.000]**  
**TAV\_T09 — Pericolosità idraulica ai sensi del PGRA [1:10.000]** (aggiornata)  
**TAV\_T10 — Magnitudo ai sensi della L.R.41/2018 [1:10.000]**

***Ipotesi progettuale per la riduzione del rischio idraulico a Oste (serie B)***

**Documenti :**

**DOC\_01\_B — Relazione Idrologica e idraulica**  
**DOC\_01\_01B — Relazione Integrativa condizioni al contorno** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**DOC\_01\_02B — Relazione Integrativa contributo G.C.** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**DOC\_A01 Tabulati** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**DOC\_A02 Sezioni fluviali** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAVOLE:**

**TAV\_T01 — Planimetria dei bacini idrografici e delle immissioni idrologiche [1:25.000]** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T02 — Carta sinottica delle sezioni fluviali, degli sfioratori, delle paratoie, delle idrovore, delle casse di espansione e del modello digitale del terreno [1:10.000]** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T03A — Profili longitudinali torrente Agna** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T03B — Profili longitudinali fosso Agnaccino, Calice, Calicino, Gramigneto e Poltronova** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T03C — Profili longitudinali torrente Bure** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T03D — Profili longitudinali fosso Bagnolo** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T03E — Profili longitudinali fosso Ficarello** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T03F — Profili longitudinali fosso Funandola e diversivo** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T03G — Profili longitudinali fosso Mendacione** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T03H — Profili longitudinali fosso Stregale, Selvavecchia e fosso Guardia** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T04 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione Tr = 30 anni [1:10.000]** (aggiornata con aree contigue)  
**TAV\_T04.01 — Confronto battenti TR 30** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T05 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione Tr = 200 anni [1:10.000]** (aggiornata con aree contigue)  
**TAV\_T05.01 — Confronto battenti TR 200** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T06 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione Tr = 500 anni [1:10.000]** (aggiornata con aree contigue)  
**TAV\_T07 — Planimetria delle aree inondabili [1:10.000]** (ELABORATO AGGIUNTO)  
**TAV\_T08 — Pericolosità idraulica ai sensi del 53/R [1:10.000]**  
**TAV\_T09 — Pericolosità idraulica ai sensi del PGRA [1:10.000]** (aggiornata)  
**TAV\_T10 — Magnitudo ai sensi della L.R.41/2018 [1:10.000]**



In conclusione, si propone al Consiglio:

- 1) DI DARE ATTO che il Piano Operativo è stato pubblicato dal 28 Novembre 2018 al 28 Gennaio 2019, e che ad esso sono pervenute 107 Osservazioni, elencate nell'allegato alla **“Relazione di controdeduzione alle osservazioni”**, di cui 97 da cittadini, 7 da Enti e 3 da uffici interni, tutte depositate in atti al Servizio Programmazione del Territorio e rese disponibili all'esame della Commissione Consiliare e di ogni altro consigliere interessato;
- 2) DI CONTRODEDURRE alle osservazioni pervenute ai sensi dell'art.19 della LR 65/2014, così come saranno votate dal Consiglio Comunale;
- 3) DI APPROVARE conseguentemente le modifiche apportate agli elaborati del Piano Operativo evidenziate nell'elenco seguente, in grassetto quelli modificati o aggiornati e in grassetto sottolineato quelli aggiunti, che pur non essendo materialmente allegati al presente atto, ne sono parte integrante e sostanziale e vengono depositati in atti al Servizio Programmazione del Territorio:

### **QC – Quadro Conoscitivo**

**Documenti :**

**QC01 - Schede di Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale (MODIFICATO)**

**QC02 - Schede di Rilievo degli altri edifici di antico impianto (MODIFICATO)**

**TAVOLE:**

**QC01 – 1 Tavola: Quadro d' unione delle schede di Rilievo - 1 Tavola (scala 1:10.000)**

**QC02\_TAV n - 12 Tavole di Rilievo dell'area urbana (scala 1:2000) (MODIFICATA la Tav. n. 7)**

### **QP- Progetto di Piano**

**Documenti :**

**QP01 - Relazione illustrativa**

**QP02 – Norme Tecniche di Attuazione (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**

con i seguenti allegati:

- **A) Schede normative e di indirizzo progettuale relative ai Nuclei Storici urbani e rurali (NS) (MODIFICATO e SOVRAPPOSTO)**
- **B) Schede degli interventi di trasformazione urbana (AT) (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**
- **C) Dimensionamento del PO (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**
- **D) Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi ( MODIFICATO)**
- ~~E) Documento di raccordo con il Regolamento Edilizio (eliminato a seguito di adeguamento del R.E. )~~

**QP03 - Relazione di coerenza con il PS ed il PTC e di conformità al PIT-PPR**

**QP04 - Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche - (Aggiornamento), costituito da:**

- A) Schede del censimento delle barriere architettoniche
- B) Relazione illustrativa con individuazione delle criticità e delle priorità di intervento;
- C) 3 Elaborati relativi alle frazioni di Montemurlo, Bagnolo e Oste.

**TAVOLE:**

**QP01- 1 Tavola: Mappa di inquadramento – Il territorio urbanizzato (scala 1:5000) (MODIFICATO)**

**QP02 - TAV n - 4 Tavole: Usi del suolo e modalità di intervento – Il territorio rurale (scala 1:5000) (MODIFICATO)**

**QP03 - TAV n - 12 Tavole: Usi del suolo e modalità di intervento – Il territorio urbano (scala 1:2000) (MODIFICATO)**



**QP04 - 1 Tavola: Zone omogenee, Territorio urbanizzato e U.T.O.E.– 1 Tavola (scala 1:10000)**  
(MODIFICATO)

### **QV – Quadro Valutativo VAS**

**QV01 – Rapporto ambientale (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**  
**QV02 – Valutazione d'Incidenza (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**  
**QV03 – Sintesi non tecnica (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**

### **QG – Studi geologici**

**Documenti :**

**QG01 – Relazione di fattibilità (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**

con le seguenti appendici:

**Appendice 1: Tabelle di fattibilità geologica idraulica e sismica (SOVRAPPOSTO e MODIFICATO)**

**TAV\_H1 Carta delle aree presidiate da sistemi arginali ex art. 14 LR41/2018 (scala 1:10000)**  
(ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_H2 Area con indizi di subsidenza (scala 1:10000)** (ELABORATO AGGIUNTO)

### **QI - Studi idraulici**

***Studio idrologico e idraulico a supporto del Piano Operativo (serie A)***

**Documenti :**

**DOC\_R01– Relazione Idrologica e idraulica**

**DOC\_R01\_01A – Relazione Integrativa condizioni al contorno** (ELABORATO AGGIUNTO)

**DOC\_R01\_02A – Relazione Integrativa contributo G.C.** (ELABORATO AGGIUNTO)

**DOC\_A01 Tabulati** (ELABORATO AGGIUNTO)

**DOC\_A02 Sezioni fluviali** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAVOLE:**

**TAV\_T01 — Planimetria dei bacini idrografici e delle immissioni idrologiche [1:25.000]**

(ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T02 — Carta sinottica delle sezioni fluviali, degli sfioratori, delle paratoie, delle idrovore, delle casse di espansione e del modello digitale del terreno [1:10.000]** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03A — Profili longitudinali torrente Agna** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03B — Profili longitudinali fosso Agnaccino, Calice, Calicino, Gramigneto e Poltronova**  
(ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03C — Profili longitudinali torrente Bure** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03D — Profili longitudinali fosso Bagnolo** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03E — Profili longitudinali fosso Ficarello** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03F — Profili longitudinali fosso Funandola e diversivo** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03G — Profili longitudinali fosso Mendacione** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03H — Profili longitudinali fosso Stregale, Selvavecchia e fosso Guardia** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T04 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione  $Tr = 30$  anni [1:10.000]** (aggiornata con aree contigue)

**TAV\_T05 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione  $Tr = 200$  anni [1:10.000]** (aggiornata con aree contigue)

**TAV\_T06 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione  $Tr = 500$  anni [1:10.000]** (aggiornata con aree contigue)

**TAV\_T07 — Planimetria delle aree inondabili [1:10.000]** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T08 — Pericolosità idraulica ai sensi del 53/R [1:10.000]**

**TAV\_T09 — Pericolosità idraulica ai sensi del PGRA [1:10.000]** (aggiornata)

**TAV\_T10 — Magnitudo ai sensi della L.R.41/2018 [1:10.000]**



***Ipotesi progettuale per la riduzione del rischio idraulico a Oste (serie B)***

**Documenti :**

DOC\_01\_B – Relazione Idrologica e idraulica

**DOC\_01\_01B – Relazione Integrativa condizioni al contorno** (ELABORATO AGGIUNTO)

**DOC\_01\_02B – Relazione Integrativa contributo G.C.** (ELABORATO AGGIUNTO)

**DOC\_A01 Tabulati** (ELABORATO AGGIUNTO)

**DOC\_A02 Sezioni fluviali** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAVOLE:**

**TAV\_T01 — Planimetria dei bacini idrografici e delle immissioni idrologiche [1:25.000]**

(ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T02 — Carta sinottica delle sezioni fluviali, degli sfioratori, delle paratoie, delle idrovore, delle casse di espansione e del modello digitale del terreno [1:10.000]** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03A — Profili longitudinali torrente Agna** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03B — Profili longitudinali fosso Agnaccino, Calice, Calicino, Gramigneto e Poltronova** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03C — Profili longitudinali torrente Bure** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03D — Profili longitudinali fosso Bagnolo** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03E — Profili longitudinali fosso Ficarello** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03F — Profili longitudinali fosso Funandola e diversivo** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03G — Profili longitudinali fosso Mendacione** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T03H — Profili longitudinali fosso Stregale, Selvavecchia e fosso Guardia** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T04 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione  $Tr = 30$  anni [1:10.000]** (aggiornata con aree contigue)

**TAV\_T04.01 – Confronto battenti TR 30** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T05 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione  $Tr = 200$  anni [1:10.000]** (aggiornata con aree contigue)

**TAV\_T05.01 – Confronto battenti TR 200** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T06 — Battenti di esondazione e velocità di propagazione  $Tr = 500$  anni [1:10.000]** (aggiornata con aree contigue)

**TAV\_T07 — Planimetria delle aree inondabili [1:10.000]** (ELABORATO AGGIUNTO)

**TAV\_T08 — Pericolosità idraulica ai sensi del 53/R [1:10.000]**

**TAV\_T09 — Pericolosità idraulica ai sensi del PGRA [1:10.000]**(aggiornata)

**TAV\_T10 — Magnitudo ai sensi della L.R.41/2018 [1:10.000]**

- 4) DI DARE ATTO che il Piano Operativo è coerente alla pianificazione sovraordinata secondo quanto argomentato in merito dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.18 della L.R.65/2014 (ALL. C) ;
- 5) DI PRENDERE ATTO del **Parere motivato** espresso dall'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.26 della LR 10/2010 e s.m.i., espresso in data 28 Febbraio 2019;
- 6) DI PRENDERE ATTO dell'attività di comunicazione e partecipazione effettuata nel corso della procedura di adozione e conferma del presente Piano e di allegare al presente atto il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, arch. Sara Tintori; ai sensi dell'art.38 della L.R. 65/2014 (ALL. D) ;



- 7) DI CONFERMARE, con le modifiche apportate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, il Piano Operativo Comunale oggetto del presente provvedimento quale strumento di pianificazione urbanistica da sottoporre alla valutazione della conferenza paesaggistica, prevista dall'art. 31 della LR 65/2014 allo scopo di giudicarne la coerenza con il PIT - Piano Paesaggistico;
- 8) DI TRASMETTERE pertanto il presente atto alla Regione Toscana, alla Provincia di Prato, al MIBACT e alla Soprintendenza di Firenze, Prato, Pistoia ai fini della valutazione della conformazione del Piano Operativo Comunale al PIT - Piano Paesaggistico;
- 9) DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento e al Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ognuno per le proprie competenze, di procedere agli adempimenti gestionali conseguenti al presente atto;
- 10) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, in considerazione della necessità di provvedere alla immediata attuazione di quanto disposto dall'art. 31 della 65/2014, al fine di ottenere quanto prima l'approvazione del Piano Operativo.

Montemurlo 7 Marzo 2019

**La Responsabile del  
Servizio Programmazione**  
arch. Daniela Campolmi



**Il Responsabile del procedimento**

arch. Giacomo Dardi

*Giacomo Dardi*

*(omissis)*

Allegato B

Allegato C

Allegato D

Allegato E

Pareri Genio Civile e Autorità di Bacino



# Comune di Montemurlo

*Provincia di Prato*

AREA PROGRAMMAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **39/2019**

OGGETTO: Piano Operativo Comunale. Esame delle osservazioni e conferma con modifiche, del piano adottato.

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile dell'Area, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 08.03.2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Arch. Giacomo DARDI



# Comune di Montemurlo

*Provincia di Prato*

AREA PROGRAMMAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **39/2019**

OGGETTO: Piano Operativo Comunale. Esame delle osservazioni e conferma con modifiche, del piano adottato.



**COMUNE DI MONTEMURLO**  
**PROVINCIA DI PRATO**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 36 del 13/03/2019**

OGGETTO:

**Piano Operativo Comunale. Esame delle osservazioni e conferma con modifiche, del piano adottato.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**  
**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
**BAIANO ANTONELLA**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT.SSA AQUINO VERA**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*